

# Esercizi riassuntivi

## (Fondamenti di Informatica 2 – Walter Didimo)

**Esercizio 1** Dire quale è la complessità temporale del seguente metodo, espressa con notazione asintotica  $O(\cdot)$  (con la migliore approssimazione possibile) rispetto alle dimensioni della matrice  $a$ . Si motivi brevemente la risposta.

```
public static int esercizio (int[][] a){
    int m = a.length;
    int n = a[0].length;
    int i, somma=0;
    if (m <= n)
        i=m;
    else
        i=n;
    for (j=0; j<i; j++){
        somma += a[j][j];
    }
    return somma;
}
```

**Esercizio 2** Esprimere la complessità computazionale dei due metodi seguenti, usando la notazione asintotica  $O(\cdot)$  (con la migliore approssimazione possibile) rispetto al numero  $n$  passato come parametro. Si motivi brevemente la risposta.

```
public double metodo1 (int n){
    double x = 0;
    for (int j=1; j<n; j++){
        int h = 0;
        while (h < j){
            x = x + h;
            h++;
        }
    }
    return x;
}
```

```
public double metodo2 (int n){
    double x = n;
    for (int j=1; j<3500; j++){
        int h = 0;
        while (h < j){
            x = x + h;
            h++;
        }
    }
    return x;
}
```

**Esercizio 3** Scrivere un metodo di classe ricorsivo che riceve in ingresso una stringa e calcola il numero di vocali contenute in tale stringa (una soluzione non ricorsiva è considerata errata).

**Esercizio 4** Scrivere un metodo di classe ricorsivo che riceve in ingresso una stringa ed un carattere e restituisce **true** se il carattere compare nella stringa e **false** altrimenti (una soluzione non ricorsiva è considerata errata).

**Esercizio 5** La classe Arrays è una classe dell'API di Java già definita e pronta per l'uso. La classe Arrays si trova nel package java.util, ed ha un metodo statico (cioè di classe), avente il seguente prototipo: *public static void sort (int[] seq)*

L'invocazione *Arrays.sort (seq)* eseguirà l'ordinamento dei numeri nell'array seq.

Utilizzando il metodo *Arrays.sort (seq)*, completare il codice della seguente classe:

```
import java.util.*;

class Sequenza{

    /* ordina la sequenza seq e restituisce la massima differenza
    tra due elementi consecutivi */
    public static int maxDelta (int[] seq){
        ...
    }

    /* verifica il corretto funzionamento del metodo maxDelta */
    public static void main (String[] args){
        InputWindow in = new InputWindow ();
        int dim = in.readInt("NUmero elementi?");
        int[] seq = new int[dim];
        for (int i=0; i<seq.length; i++)
            seq[i] = in.readInt();
        int max = Sequenza.maxDelta(seq);
        System.out.println ("Max delta = " + max);
    }
}
```

**Esercizio 6** Un oggetto della classe Insieme, permette di rappresentare un insieme di numeri di dimensione arbitraria. Un oggetto della classe Insieme, rappresentante inizialmente un insieme vuoto, può essere istanziato con questo costruttore:

- `public Insieme ( )`

Inoltre, su un oggetto Insieme, possono essere invocati questi due metodi:

- `public void add (int k);` // aggiunge l'intero k all'insieme
- `public int removeMin ();` // rimuove un elemento di valore minimo // dall'insieme e lo restituisce.

Supponendo che la classe *Insieme* sia già stata implementata, si chiede di spiegare cosa fa il seguente metodo di classe.

```
public static int[] met (int [] a){
    int[] s = new int[a.length];
    Insieme ins = new Insieme ();
    for (int i=0; i<a.length; i++)
        ins.add (a[i]);
    for (int i=0; i<a.length; i++)
        s[i] = ins.removeMin();
    return s;
}
```

Supponendo inoltre che, su un insieme di  $m$  elementi, una singola esecuzione del metodo *add* o del metodo *removeMin* richieda tempo  $O(\log m)$ , dire quale è la complessità asintotica del metodo *met* in funzione della dimensione  $n$  dell'array  $a$ .

**Esercizio 7** Considera il seguente array di numeri interi:

|    |   |   |    |   |   |
|----|---|---|----|---|---|
| 10 | 2 | 5 | 14 | 3 | 7 |
|----|---|---|----|---|---|

Mostrare come l'array si modifica nelle prime tre passate dei seguenti algoritmi di ordinamento: selection sort, insertion sort, bubble sort.

**Selection sort**

|           |  |  |  |  |  |  |
|-----------|--|--|--|--|--|--|
| 1 passata |  |  |  |  |  |  |
| 2 passata |  |  |  |  |  |  |
| 3 passata |  |  |  |  |  |  |

**Insertion sort**

|           |  |  |  |  |  |  |
|-----------|--|--|--|--|--|--|
| 1 passata |  |  |  |  |  |  |
| 2 passata |  |  |  |  |  |  |
| 3 passata |  |  |  |  |  |  |

**Bubble sort**

|           |  |  |  |  |  |  |
|-----------|--|--|--|--|--|--|
| 1 passata |  |  |  |  |  |  |
| 2 passata |  |  |  |  |  |  |
| 3 passata |  |  |  |  |  |  |

**Esercizio 8** Con riferimento al modello run time della Java Virtual Machine, dire quali delle seguenti affermazioni è vera o falsa, cerchiando la lettera V oppure la lettera F.

|                                                                                       |   |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---|---|
| Una variabile di istanza corrisponde ad una locazione di memoria allocata nello heap  | V | F |
| Una variabile di istanza corrisponde ad una locazione di memoria allocata nello stack | V | F |
| Un oggetto istanziato si trova nello stack                                            | V | F |
| Il punto di ritorno di un metodo è un indirizzo nello heap                            | V | F |
| Ogni volta che viene invocato un metodo si alloca un record di attivazione            | V | F |
| La deallocazione della memoria è un processo automatico eseguito dalla JVM            | V | F |

**Esercizio 9** Dire cosa visualizza il seguente programma, mostrando lo sviluppo del calcolo:

```
class Esame{
    public static void main (String[]args){
        int x = 5;
        int y = f(x);
        System.out.println(y);
    }
    public static int f(int n){
        int z;
        if (n <=1) z = 1;
        else      z = 3 * f(n/2) + 4 * f (n%2);
        return z;
    }
}
```

**Esercizio 10** Scrivere un metodo ricorsivo che calcola il resto della divisione intera tra un numero intero non negativo *i* e un numero intero positivo *j* (una soluzione non ricorsiva è considerata errata).